




Provincia di Lucca Protocollo generale	E
N. 0022066	data 03/02/2015
Classificazione: 13.3.3	
	

DECRETO N. 5

LUCCA, li - 3 FEB. 2015

OGGETTO	ASSOCIAZIONE "ACAT VERSILIA CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALI METODO HUDOLIN" ISCRITTA NEL REGISTRO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO - SEZIONE PROVINCIALE DI LUCCA AI SENSI DELLA L.R. 29/96 - PRESA D'ATTO DELLA MODIFICA DELLA SEDE LEGALE DAL COMUNE DI VIAREGGIO AL COMUNE DI SERAVEZZA
----------------	--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul Volontariato";

Vista la L.R. 26/4/1993 n. 28 "Norme relative ai rapporti di volontariato con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici - Istituzione del Registro Regionale delle organizzazioni del Volontariato" così come modificata dalla successiva 15/04/96 n. 29;

Visti in particolare gli artt. 2 e 3 della L.R.T. 28/93 e successive modificazioni ed integrazioni che definiscono i requisiti necessari alla individuazione delle attività di Volontariato e alle organizzazioni di Volontariato;

Visto l'art. 4 della citata L.R.28/93 come modificato dalla L.R.29/96, che istituisce il Registro Regionale delle organizzazioni di Volontariato, articolato in sezioni Provinciali, che detta norme sulla modalità di presentazione delle domande, sulla documentazione da allegare alla medesima, sui tempi e le procedure di iscrizione al suddetto registro;

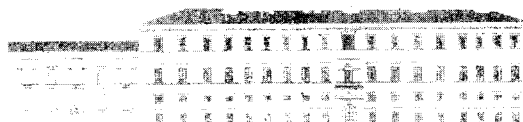
Vista la delibera G.P. n. 1658 dell'11.11.1996 che stabilisce le modalità di istruttoria e gestione delle competenze connesse alla gestione del suddetto registro;

Vista la deliberazione di G.R.T. n. 246 del 14/02/2005 "Legge Regionale n.28/93 - Approvazione schema protocollo d'intesa fra Regione Toscana, Unione regionale delle Province Toscane e Centro Servizi Volontariato Toscana (C.E.S.V.O.T.);

Visto il Decreto del Presidente n. 457 del 27/05/1994 con il quale è stata iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato l'Associazione denominata "ACAT VERSILIA CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALI METODO HUDOLIN";

Vista la comunicazione di variazione della sede legale, presentata dall'Associazione "ACAT VERSILIA CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALI METODO HUDOLIN" dal Comune di VIAREGGIO al Comune di SERAVEZZA, come risulta agli atti dell'ufficio;

Visto il rapporto del Dirigente del Servizio Politiche Giovanili, Sociali e Sportive, politiche di genere che trasmette il verbale della riunione, relativo all'istruttoria della suddetta comunicazione, nella quale il Gruppo di lavoro del 17/12/2014 di cui alla citata delibera n.1658/96, rileva la completezza della documentazione presentata, dalla quale risulta la sussistenza dei requisiti per la permanenza dell'Organizzazione in oggetto nel Registro Regionale;



propone pertanto di mantenere l'iscrizione dell'Associazione in oggetto nel registro regionale - sezione provinciale di Lucca, delle organizzazioni del volontariato, per il settore SOCIO SANITARIO;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi della L.R.29/96;

DECRETA

1. di prendere atto della modifica della sede legale, presentata dall'Associazione "**ACAT VERSILIA CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALI METODO HUDOLIN**" dal Comune di Viareggio al Comune di Seravezza, come risulta agli atti dell'ufficio, ai sensi e per gli effetti della L.R.T. 26 aprile 1993 n. 28, come modificata dalla L.R.29/96, al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Lucca;
2. di comunicare l'avvenuta modifica della sede legale ai sensi dell'art. 4 della L.R.T. 28/93 come modificata dalla L.R. 29/ 96, all'Organizzazione di cui sopra, al Sindaco del Comune di Viareggio, al Sindaco del Comune di Seravezza, al Presidente della Giunta Regionale e al Ce.S.Vo.T (Centro Servizi Volontariato Toscana) in base alla delibera G.R.T. n. 246 del 14/02/2005;
3. di precisare che ai sensi dell'art. 2 della LR 29/96 o dell'art. 6 punto 5 della L. 266/91 che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione al tribunale amministrativo regionale, il quale decide in camera di consiglio, entro trenta giorni, uditi i difensori delle parti che ne abbiano fatto richiesta. La decisione del tribunale è appellabile, entro trenta giorni dalla notifica della stessa, al Consiglio di Stato, il quale decide con le medesime modalità e negli stessi termini. E' comunque possibile rivolgersi al difensore civico provinciale in forma scritta e anche in modo informale, senza termini di scadenza.

Il Presidente
Avv. Stefano Baccelli

Stefano Baccelli